

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 992, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894  
L. RE 9,25  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## IL PRESENTIMENTO

Nei primi giorni successivi all'orribile misfatto di Lione, sorpresi della contraddizione persistente fra le notizie ufficiali e quelle di alcuni giornali sui disordini di Francia, ci siamo domandati, per un presentimento invincibile: non c'è forse qualche malfatto in tutta questa faccenda?

Con questa domanda intendevamo alludere a quei terzi, che possono avere un interesse speciale di soffiare nel fomite della discordia fra italiani e francesi per trarne un infame profitto.

Ora ci andiamo convincendo che quel presentimento era tutt'altro che infondato. Si leggono da ventiquattr'ore dispacci da qualche città ad oriente della Francia, dove si parla di arrivo di italiani fuggiaschi con grande affettazione di tenerezza e dove si dipinge con i più pietosi colori la grande miseria di quegli infelici.

Vi è anche un dispaccio da Amburgo, dove si parla di risse violente provocate dai francesi, e si annunzia che i giornali di colà ammoniscono i francesi stessi a maggiore pacatezza e lodano il contegno degli italiani residenti in Amburgo.

Non saremo noi certamente che prenderemo la difesa degli stranieri a danno dei nostri connazionali; ma non nascondiamo che la fonte di queste informazioni fa nascere in noi grande sospetto che sieno interessate, e le accogliamo quindi colla maggiore diffidenza.

È sorprendente infatti che mentre tutte le informazioni ufficiali dei Governi e dei Consolati sono concordi nell'affermare che la calma è ristabilita, solo da qualche città teutonica, o da qualche corrispondente troppo zelante a che di città italiane si cerchi di colorire colle più fosche tinte l'acrimonia destata fra francesi e italiani dall'orrendo misfatto, e di accrescere per conseguenza l'antagonismo fra i due paesi in grande pericolo di conarsi ad un conflitto.

Tutta la stampa onesta dovrebbe collegarsi per protestare contro l'iniqua trama, la quale può avere per effetto danni incalcolabili ed essere anche fonte d'immense rovine.

È inconcepibile la leggerezza colla quale certi giornali accolgono i particolari di massacri, di incendi e di disordini che vengono poi subito smentiti per la semplicissima ragione che non sono mai avvenuti.

Se si fosse prestata fede ai divulgatori di false notizie, a quest'ora non si avrebbe più un console italiano in tutta la Francia, né vi sarebbero più operai italiani nel territorio francese, mentre consta invece che nei dipartimenti più manifatturieri di quello Stato sono invece i più forti capitoli e gli industriali quelli che cercano tutto il possibile di frenare colle migliori persuasioni l'esodo dei fuggiaschi.

Che si deve dedurre da tutto ciò? Che in Italia specialmente le Autorità non sorvegliano col dovuto rigore i divulgatori di false notizie, né si curano colla dovuta diligenza delle fonti da cui emanano, per provvedere ove occorresse alla dovuta repressione, oppure per denunziarle alla riprovazione del pubblico.

Si tratta d'impedire che possano sorgere complicazioni dannose, tanto ai due paesi, che sono specialmente in gioco, ma dannose altrettanto al mantenimento di quella pace generale che deve essere lo scopo di tutti.

della capitale erano impiegate in tale sorveglianza, sicché gli altri servizi pubblici ne risentivano danno.

È sperabile che con i nuovi rinforzi la pubblica sicurezza nella capitale non lascerà più a desiderare.

*Lettere minatorie.* - Fra le voci che correvano ieri, è da segnalarsi questa: che da qualche giorno piovano nelle lettere minatorie e a palazzo Braschi, e al Quirinale e alla ambasciata francese ecc.

Può darsi che si tratti di stupidi scherzi, intanto la polizia indaga per scoprire gli autori di tali lettere.

*NUOVI provvedimenti finanziari.* - Un illustre finanziere ed uomo politico esprimeva stamane a Montecitorio l'opinione che in novembre il governo dovrà presentare nuovi provvedimenti finanziari, poiché diversi di quelli già presentati non daranno il reddito che il governo si aspetta e perché le economie militari resteranno un po' desiderate.

Lo stesso uomo politico notava che almeno per il prossimo anno il dazio sul grano non produrrà l'aumento previsto, poiché la carezza di un buon raccolto diminuirà i bisogni di grano esteri.

Negli anni successivi poi il dazio sarà anche di meno, poiché è certo che, grazie all'aumento del dazio stesso, verrà aumentata la coltivazione del grano in Italia.

Quanto all'aumento della tassa sul sale, il finanziere in questione faceva notare che i risultati di maggio e giugno provano che difficilmente si avrà l'aumento previsto di otto milioni all'anno.

## Parlamento Italiano

### SENATO DEL REGNO

Presidenza: FAALSI

Seduta del 29 Giugno

La seduta è aperta alle ore 15,30.

Approvati senza discussione l'esercizio provvisorio per il mese di luglio 1894 dello stato di previsione dell'entrata e della spesa per il 1894 1895; 4<sup>a</sup> proroga della autorizzazione a mantenere in vigore il *modus vivendi* commerciale colla Spagna e due progetti per approvazione di maggiori assegni.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto di questi progetti.

Indi si riprende la discussione del bilancio d'Agricoltura Industria e Commercio.

*Barazzotti*, ministro fa un lungo discorso, Egli esordisce invocando la benedizione o l'indulgenza del senato essendo può dirsi, da ieri ministro, e trattandosi di un bilancio da lui non preparato, né discusso.

Dichiarasi liberista, non liberista spensierato - ma che tien conto delle condizioni dei tempi e dei paesi. Il Governo troverà i rimedi per non ricadere nel disavanzo. Riconosce soddisfacenti le condizioni dell'industria, non quella dell'agricoltura. Parla dei progetti volti a migliorare ed accrescere il prodotto della terra.

spiegava una sciarpa d'oro, primo premio offerto da S. M. il Re in persona.

Il secondo premio, che era uno zaffiro, montato in un anello, era stato dato, come ognuno ben sapeva, dalla regina.

Il terzo premio, infine, dovuto alla municipalità di Ramberg, consisteva in un barile di vino del Reno, sospeso al palo con nastri a mille colori.

Le tribune erano piene, con gran difficoltà si poteva attraversare la piazza della chiesa, e mastro Mohl era ricomparso con la sua parucca ufficiale, il cui codino gli ricadeva sul magnifico abito municipale.

Quando fu al suo posto, salutò l'assemblea con una grazia mista a tanta dignità che non si sarebbero credute le precedenti recenti sue occupazioni di operaio.

Frattanto l'ispettore Muller andando al suo palco, scorgeva padron Hiob nella folla a braccetto con la signora Berbel, sua compagna, e gli faceva segno di avvicinarsi.

Padron Hiob raggiunse il suo protettore, e questi gli disse all'orecchio:

— È fatto.

— È stato dato appuntamento al signor de Rosenthal per le otto e mezzo, rispose padron Hiob.

— Da parte della ragazza?

— Sì, signor ispettore.

E finì: *metn herr* Muller voltò le spalle, e padron Hiob riprese il braccio della sua consorte.

Voltando le spalle, Muller si trovò viso a viso con un vecchietto ancora più incipriato di lui, che teneva a braccetto un'incantevole

Conclude dicendo che in altri tempi ereditato una superfluità il ministero da lui retto, ma quando vide un uomo illustre, che ora non è più, consacrarsi a questo ministero e far correre nelle vene del paese nuova vita, mutò parere. Per parte sua, farà del suo meglio, affinché non gli manchi l'indulgenza del Senato.

Si chiude la discussione generale.

Si approvano senza discussione i primi 15 capitoli.

Poi si fa una lunga discussione fra gli onor. Brioschi, Faiva e Griffini, sull'istruzione agraria.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Procedesi allo spoglio della votazione segreta. L'esercizio provvisorio ed alcune leggi, sono approvati.

Levasi la seduta alle ore 18,40.

## CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta ant. del 29 Giugno)

Presidenza: vice-pres. DAMIANI

La seduta è aperta alle ore 10.

Si riprende la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia al capitolo 15.

Si propongono vari emendamenti che non vengono accettati dal ministro Calenda.

Dopo lunga discussione si approvano i capitoli fino al 34 (ultimo) ed il complessivo della spesa del bilancio in L. 34,240,673,64.

Si approva quindi senza discussione il bilancio del fondo per culto nella somma complessiva di lire 24,485,000 per l'entrata e lire 24,984,402,04 per la spesa.

Si approva egualmente il bilancio dell'entrata del fondo di beneficenza e religione della città di Roma in lire 3,070,727,81.

Si approvano parimente i tre articoli del disegno di legge.

Si approvano anche senza discussione l'articolo unico del disegno di legge per approvazione di aumenti per lire 64,000 e di una corrispondente diminuzione alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese del ministero di grazia e giustizia e dei culti durante l'esercizio finanziario 1893-94. Questi due disegni di legge saranno votati a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana.

Approvate alcune leggi relative al bilancio di Grazia e Giustizia.

Levasi la seduta alle ore 11,45.

(Seduta pomerid.)

Presidenza: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 14,40.

*Biancheri* comunica una nota del Presidente del Consiglio, con la quale si partecipa alla Camera le nomine degli on. Adamoli e Sa'andra a sottosegretari di Stato per gli affari esteri e pel tesoro.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto del bilancio di grazia e giustizia e degli altri progetti approvati nella seduta antimeridiana.

Dopo svolte le solite interrogazioni; si riprende la discussione sui provvedimenti finanziari all'art. 15.

La discussione è inconcludente e passa inosservata.

Si fanno raccomandazioni e lagni.

Finalmente si chiude la discussione e si procede al coordinamento della legge sui provvedimenti finanziari.

Il Presidente indica la votazione a scrutinio segreto.

Ecco il risultato della votazione sui provvedimenti finanziari: favorevoli voti 150, contrari 74.

La Camera approva il progetto.

Si provala poi il risultato di queste votazioni:

Legge sullo stato di previsione della spesa del ministro di Grazia e Giustizia per il 1894 95; favorevoli voti 177, contrari 61. Approvazione di aumenti per L. 64,000 e di una corrispondente diminuzione alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese del ministero della Giustizia durante l'esercizio finanziario 1893-94; favorevoli 184, contrari 56.

La Camera approva.

A prova poi il bilancio di assestamento, si annunziano le solite interrogazioni per la seduta veniente.

Quella odierna è tolta alle ore 17,45.

## Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)  
Torino, 29 Giugno

Ieri è continuato l'arrivo di più di 500 operai rimpatriati. Una grande folla li attendeva alla Stazione acclamandoli. Una grande pietà incuteva questi cenciosi, stanchi ed impauriti operai. Però non credo debbasi tenere per buono tutto quanto raccontano.

Si improvvisano intanto dimostrazioni e fersera ve ne fu una con due arresti.

Un bellissimo proclama del Prefetto di Torino alla cittadinanza invita alla calma - e si crede, con la giornata di ieri, che sia chiusa ogni ulteriore agitazione.

Si è pure costituito un Comitato per soccorsi ai rimpatriati.

Dalla Francia però giungono notizie di calma perfetta.

Gli arrestati di ieri sera erano pregiudicati, e gente già nota alla questura.

PYCI

## L'onor. Di Rudini e l'Opinione

A conferma delle notizie divulgate in questi giorni, e delle quali anche noi ci siamo fatti eco relativamente al distacco dell'on. Di Rudini dal giornale *l'Opinione*, ecco una breve dichiarazione che togliamo dallo stesso giornale.

Dall'on. Di Rudini riceviamo la seguente:

ROMA, 28 giugno 1894.

Caro Terraca,

«La prego voler dichiarare nell'*Opinione* che io cesso da qualsiasi ingerenza amministrativa e politica del giornale da lei diretto.

Mi creda con schietta amicizia!

Suo aff.mo - RUDINI ».

Nella nostra Tipografia, munita di Motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro in breve tempo e a prezzi di tutta convenienza

— Ecco il consigliere privato, il conte Spurzheim e la bella contessa Lenor, sua pupilla.

Quel nome di Spurzheim era pronunziato con molta enfasi. Niuno avrebbe saputo dire precisamente perchè il conte era un uomo illustre; ma era un uomo illustre.

— Signor ispettore, - riprese egli, mentre Muller per la seconda volta si chinava innanzi a Lenor, - figuratevi che noi si è diventati dei selvaggi. Non si sa più nulla laggiù nelle nostre montagne... Se vi piace, che cosa fa la Corte?

Si dicendo, si fece sedere la contessa Lenor su gradini e si collocò dietro di lei col suo interlocutore; ma, invece di attendere la risposta di quest'ultimo, egli ammiccò l'occhio, guardandolo come se avesse voluto dire: «Non bisogna che mia pupilla vi oda.»

In pari tempo egli disse ad alta voce:

Ermanno era un servo tedesco il cui grosso viso tendeva a scimmiettare il magro volto del suo padrone; la stessa freddezza, la stessa scettica tristezza, e su tutto ciò un po' di golfaggio.

Ermanno si pose in piedi dietro la contessa, e la sua corpulenza formò un muro capace di proteggere bene la conversazione segreta dell'ispettore e del consigliere privato onorario.

— Un rumore, - riprese il conte cangiando tono, - un rumore abbastanza strano è giunto sino a noi, nelle nostre montagne. Il Ministero sta per crollare! Rosenthal non mi dice nulla, ma poiché è ritornato, miei buoni amici, badate a voi.

(Continua)

## APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

## La Regina delle Spade

ROMANZO

DI PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA

### La festa degli archibugi

Ma questi nomi di gentiluomini e di alti funzionari, che erano lanciati da un capo all'altro della piazza, non resero di minore interesse l'annuncio dell'arrivo degli studenti. Mastro Mohl dette tregua al suo ardente lavoro per ascoltare due giovinette che accorrevano ansanti dall'altro lato della chiesa.

Essi erano là, i fieri giovani, nella corte della casa dell'Amico, s'erano incontrati sulla riva del fiume, gli uni venendo da Stoccarda, gli altri da Tubinga, gli altri da Louisbourg, e da altrove, tutti a piedi, eccetto i dodici cavalieri che scortavano la carrozza a quattro cavalli della regina.

— E se sapete, - diceva la piccola Luischen, - come è bella quest'anno la regina!

— E che belli cavalli! - soggiungeva An-

netta, - e come la sua vettura brilla ai raggi del sole!

— Essi sono più di trecento! - disse Luischen troncando, come è l'uso, la parola alla sua compagna; - vi son di quelli che si sono attaccati alla carrozza della regina per guadagnarne strada.

— E gli altri stavano dietro, - gridò la piccola Annetta, cogliendo il momento in cui Luischen pigliava fiato, - e gridavano: «Urrà per la nostra divina regina!»

Mastro Mohl domandò il suo abito; non poteva restare un sol momento ancora falegname.

— Ragazzi miei, - disse, - vado a mettere la mia parucca. Quello che specialmente vi raccomando è la tribuna degli studenti.

E quando fra poco ritornerà col mio costume, non chiacchierate sul mio conto, e non dite agli stranieri: «Ecco qui mastro Mohl, il borgomastro, che da falegname stava là, con una camicia di grossa tela ed un'ascia fra le mani.»

La folla fremente non l'ascoltava. Si attendevano le dieci ore, in cui si dava il segnale ufficiale della festa: si guardavano le tribune riempirsi lentamente ed i borghesi, armati di canocchiali, esploravano le strade lontane, per annunziare i primi a voce alta ed intelligibile il nome dei nobili che arrivavano.

Infine, l'ora tanto desiderata si sentì suonare dal campanile pavesato.

Scoppiò una salva di moschetteria e l'orchestra riunita fece sentire il suo primo accordo. Alla sommità del palo si issavano i tre leoni coronati del Wirttemberg.

Nello stesso tempo, sotto lo scudo reale, si

## LA CONGIURA ANARCHICA

Casario — Vielly — Roux e Carnot

Da lettere e dispacci pervenuti da Lione pare che la polizia francese sia riuscita a scoprire le tracce di una vasta congiura anarchica, di cui faceva parte il Casario.

Si ricercano attivamente i suoi complici e specialmente un garzone parrucchiere di nome Mario Vielly il quale recentemente, trovandosi presso una donna le avrebbe detto ripetutamente:

*Carnot sta per venire a Lione, ma non ritornerà a Parigi che morto.*  
*C'è qualcheuno che salirà sulla sua vettura e l'ucciderà.*

Inoltre la polizia ha proceduto all'arresto dell'amante di Vielly, una certa Samuel, moglie d'un italiano, che aveva già presentato la domanda di divorzio.

Questa, abilmente interrogata, fu costretta ad ammettere, in onta ai suoi ripetuti dinieghi, di essere stata l'amante di Vielly; si spera che possa fare altre rivelazioni.

Arrestato fu pure un tale Roux, il quale svelò al commissario di polizia i propositi ed i discorsi diversi tenuti da Vielly sull'attentato che si andava preparando.

Tutta la polizia di Lione è in moto e prosegue attivamente nelle indagini, eseguendo perquisizioni nelle case dei più noti anarchici ed interrogando parecchie persone che avrebbero avuto rapporti con Casario e con Vielly.

Un altro indizio della congiura lo si avrebbe nel seguente fatto:

« Tre settimane or sono, un individuo, chiamato Barnet, amicissimo del garzone parrucchiere Vielly, in un terribile accesso d'alcolismo si gettò da una finestra gridando:

*Sento rumore di campane; il mio amico Vielly è anarchico! noi siamo denunziati!.*

Infine, si crede anche di avere scoperte le tracce di un individuo, che si sarebbe trovato vicino a Casario alcuni momenti prima dell'attentato, ed al quale l'assassino avrebbe consegnato un pacco di carte pochi minuti innanzi di saltare sulla carrozza di Carnot.

Tutte le informazioni poi della stampa italiana e francese concordano nell'accennare alla probabilità che i tre attentati contro lo Zar, contro Crispi e contro Carnot si collegano ad un vasto complotto internazionale anarchico, che avrebbe preso di mira i più eminenti personaggi europei.

Pare infatti che una riunione plenaria dei principali anarchici d'azione di tutte le nazionalità sia stata tenuta a Cetta, dove si sarebbe fatta l'estrazione a sorte degli incaricati ad eseguire le sentenze pronunciate dal tribunale anarchico.

Il Lega, detto Marat, che attentò alla vita di Crispi, era partito da Cetta. A otto giorni di distanza il Casario parte da Marsiglia, a pochi chilometri da Cetta ed assassina il presidente della Repubblica francese; poi si attende alla vita del governatore di Barcellona e l'autore dell'attentato è un operaio proveniente da Cetta; mentre noto che fra gli arrestati per la cospirazione contro lo Zar si trovavano pure due francesi, i quali da poco tempo avevano lasciato Cetta.

La congiura dunque è provata; i sicari dell'anarchia sono in marcia; è urgente, è necessario che i governi li schiaccino prima che possano giungere a destinazione.

A conferma di ciò riceviamo questo dispaccio da

**Roma 29**  
Il consigliere d'Appello Aroldi, seguendo passo passo l'istruttoria del processo contro il Lega, è venuto nel convincimento che gli attentati contro Carnot e Crispi sono connessi.

Il Lega, domandato se conosce il Casario, ha risposto sempre negativamente, ma domanda sempre di leggere i giornali quasi per informarsi se qualcosa è avvenuto.

Il Lega ignora la morte di Carnot.

**Grave confessione di un anarchico**  
*Montpellier 29*  
L'anarchico Laborie, arrestato, confessò di aver pranzato sabato col Casario, che gli confidò lo scopo del viaggio che imprendere per Lione.

**MARSIGLIA, 29.** — L'esistenza di una cospirazione allo scopo di assassinare Carnot è ora accertata. La polizia è sulle tracce degli affiliati.

Questi tennero un'ultima riunione a Cetta. In tale riunione Casario fu designato dalla sorte per eseguire la criminosa decisione. Molti arresti sono imminenti.

**SANTO CASARIO non è Santo Casario?**  
Leggiamo nella *Lombardia*:  
L'avv. Gori dice di aver ragioni per credere che l'arrestato di Lione non sia il Santo Casario ma un altro anarchico che, per non farsi riconoscere, si sia fatto dare le carte e

## FORBICI ALL'OPERA

Il ritratto dell'assassino.  
Un giornalista di Lione, che ha potuto vedere da vicino il Casario al momento dell'interrogatorio, così lo descrive:  
— Casario Santo è un giovane quasi imberbe, dall'apparenza malaticcia e sembra più giovane di quello che è.  
Porta i capelli castani assai lunghi, ma non folti; una pettura bionda gli ombreggia il labbro superiore.

Col suo berretto grigio, dalla larga tesa, Casario atteggiava nel suo insieme un « camelot » parigino.

Le vesti, di un colore chiaro, sono sdrucite e indicate il loro lungo uso.  
Il camiciotto in lana a grandi quadrati, come i calzoni, è usato fino a mostrare la corda; i gomiti gli vengono fuori dalle maniche.

I pantaloni sembrano in uno stato migliore della giubba.  
Le scarpe, a lacci, sono pure in uno stato abbastanza buono.

Le calze e la camicia sono piuttosto sporche.  
Casario, quando fu portato al commissariato della rue Molère, fu completamente spogliato dalla testa ai piedi dalle guardie di polizia.

Il petto gli si sollevava in pulsazioni rapide, che indicavano una viva emozione, nonostante la calma apparente della persona.

Un po' alla volta il Casario perde la sua aria di arroganza; divenne sempre più pallido, sembrava abbattuto.

Gi venne trovato addosso un libriccino di cuoio, con alcuni foglietti di carta quadrigliata. In uno di essi si leggeva il suo nome.

Il resto è già noto.  
Un dettaglio a proposito del berretto del Casario. Egli l'aveva perduto quando fu arrestato dagli agenti. Fu raccolto da un certo signor Perret - ne tenga nota la storia - dormitante in via Port-du-Temple, 4, che lo portò all'ufficio di polizia.

Motta Visconti, Santo Casario... e Ada Negri.  
In questi giorni il nome della gentile e giovane poetessa si trovò spesso accanto a quello dello sciagurato assassino di Carnot, solo perché in Motta-Visconti, patria del Casario, la Negri è stata maestra per quattro anni.

Sentite ora, a questo proposito, che cosa dice la *Difesa*, giornale clericale di Venezia:

« Leggiamo nei giornali che a Motta fu per quattro anni maestra quell'Ada Negri che ha delle poesie malauguratamente celebrate per sentimenti, se non apertamente anarchici, certo molto socialistici: scrittrici irreligiose e poco pudica certo. Interrogata da un referendario dell'*Italia del Popolo* se ella conoscesse il Casario, rispose di non averne mai sentito parlare, sebbene del Casario ve ne sieno parecchi tra i *motajeri*. »

Per le sue idee avanzate l'avrebbe ben potuto conoscere, se ci fosse stato in paese quando c'era lei, perchè alla poetessa delle sue idee s'avrebbe ben egli dovuto accostare. Felice in questo, quella verginella pagata dallo Stato per far la poetessa, perchè così non si sentiva un rimorso di più d'aver contribuito coi suoi scritti ad un maggiore esaltamento del Casario. Diciamo un rimorso di più perchè l'Ada Negri appartiene a quella schiera malfattrice di scrittori a cui la società deve domandar conto di tante corruzioni. »

Quante accuse da un giornale che si intitola la *Difesa*!

Carnot non era battezzato!  
Quando l'altro giorno la notizia dell'uccisione di Carnot fu conosciuta in Parigi, si rianandarono i primordi della vita del defunto, e in queste ricerche si constatò che Sadi Carnot non fu battezzato. Egli infatti apparteneva alla setta dei Teofilantropi (amici di Dio e degli uomini) della quale faceva parte anche il suo glorioso avo Lazzarò.

La Teofilantropia era stata fondata da La Requière-Lepaux, come una nuova religione, che avrebbe dovuto servire di contrappeso a quelle teorie pelle quali il popolo parigino negava il culto a Dio sostituendovi poi quello della Dea Ragione!

È notevole che la setta dei Teofilantropi, la quale dichiarava non necessario il battesimo, fu in quel tempo riconosciuta da alcuni parroci cattolici di Parigi.

Un decreto del 12 vendemmiale anno X, 3 ottobre 1800 la abolì. Ma la famiglia Carnot rimase ad essa fedele, e così si spiega come Sadi non sia stato battezzato; ciò che per altro non gli impedì di ricevere l'estrema unzione dal cardinale arcivescovo di Lione.

Il defunto presidente ebbe il nome di Sadi (celebre poeta e filosofo persiano) dal padre suo Ippolito che volle rifare nel figliuolo il nome di suo fratello maggiore, morto giovanissimo.

I versi.  
Roberto Rocchi ha questo buon sonetto, che siamo lieti di pubblicare. Ha per titolo:

**S F I N G E**  
Sdegnò il figlio portar, roseo bambino che di stupida serva al braccio affida, ma stringe al cor cisposo cagnolino che par ringhiando a tanto affetto irrita, Smania se vede innocuo topolino, ma fociosi destrier, cavalca o guida; a velle allusion torce il visino, ma a lubrici processi è assidua fida.

Fiera del suo blason è fredda, altera collo scienziato che a curarla viene, ma col suo auriga non è poi severa.

Se insana legge mozza a un uomo il collo corre a veder la bica scena. Sviene se lei presente il cuoco strezza un pollo.

Le sciocchezze:  
Un'attrice che poco sapeva la sua parte, in luogo di: « Ottone amai soltanto » esclama: « *8 ne amat soltanto!*... Se vogliamo, era anche discreta! »

Finale di una lettera amorosa scritta da un impiegato verificatore di pesi e misure. « Ti stringo fra i metri poichè, dopo la introduzione del sistema decimale, le braccia sono state abolite. »

La sciarada:  
Il primo è cosa musicale  
L'altro possiede ogni mortale;  
L'intero dei buffon di Corte  
Le strane gesta immortale.

Spiegazione della Sciarada antecedente:  
MA CHI A VELLI  
LA FORBICE

## Cronaca del Regno

**ROMA**  
**Per la festa di S. Pietro.** — Stamane il papa si recò nella basilica di S. Pietro a pregare sulla tomba degli apostoli Pietro e Paolo.

Per tutt'oggi vi fu una grande affluenza di popolo a baciare il piede dell'antichissima statua di bronzo in S. Pietro, che per la solennità è rivestita degli indumenti pontificali.

Per timore di incidenti anarchici quest'anno si proibì l'accesso nei sotterranei della basilica.

**Socialisti arrestati.** — Continuano gli arrestati di socialisti anarchici. Si arrestò lo spazzolaio Curri.

Nelle perquisizioni fatte in casa sua si sequestrarono molti opuscoli.

**GENOVA**  
**Il delitto di un pazzo.** — Il facchino Antonio Barnabò, impazzito, accolteva stamane gravemente sua suocera.

Fu portato al manicomio.

**RAVENNA**  
**Madre crudele.** — Nella Villa di S. Pietro in Vincoli ieri una donna, sui 29 anni, gettò il proprio bambino di mesi 6, nelle acque del canale mulino.

Il bambino venne pescato cadavere da alcuni terrazzani che lo riconobbero.

La madre venne tosto arrestata; pare che vi sia altra donna complice in questa tragedia.

**UDINE**  
**Un marito che uccide la moglie a colpi di scure.** — Ieri mattina certo Maraldo Gio. Batta, d'anni 62, da Cavasso Nuovo, venuto a diverbio con la propria moglie Bier Luigia, d'anni 57, afferrata una scure, si scagliò sulla consorte ammazzandola con un colpo al petto. L'uxoricida venne subito tratto in arresto.

**PISA**  
**Manifestini anarchici.** — Durante la notte sono stati affissi per la città piccoli manifestini scritti con una lingua eteroclitica, nei quali il partito anarchico fa l'apologia dell'assassino di Carnot.

Furono subito staccati dagli agenti di P. S.

**CRONACA VENEZA**  
(CORRISPONDENZA PARTICOLARE DEL Comune)

**S. Giacomo, 29**  
Domenica scorsa la brava musica di Conco faceva una gita di piacere a S. Giacomo, ove venne accolta con somma soddisfazione da tutti.

Dopo alcune suonate i componenti il concerto fecero ritorno al loro paese passando per S. Caterina, senza però offrire una suonata, né accettano un bicchiere.

Perchè codesta società non fu compiacente di far gustare un pezzo agli abitanti di S. Caterina?

Che vi sia ancora della vecchia ruggine? Speriamo di no; perchè da tanto tempo ogni qualvolta che i concerti dei paesi limitrofi si portano a S. Caterina, furono sempre veduti ed accettati con tutta cortesia.

Suvvia dunque da parte ogni sospetto se mai vi fosse; un po' più di buon viso non farà male a nessuno!

**CRONACA DELLA CITTÀ**

**Disposizioni di P. S. per le corse al trotto.**  
Il nostro sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Allo scopo di regolare la circolazione delle vetture, in occasione delle pubbliche corse, che avranno luogo in piazza Vittorio Emanuele II nei giorni 1, 3, 5 ed 8 luglio prossimo venturo;

Visti gli articoli 133 e 175 della legge comunale e provinciale, approvata con decreto 10 febbraio 1889, N. 5921;

Vista la deliberazione della Giunta municipale del 22 corrente;

dispone quanto appresso:

1. L'entrata in piazza Vittorio Emanuele e l'uscita dalla piazza stessa delle vetture pubbliche e private, nonché delle persone a cavallo, sono vietate per la via S. Daniele un'ora prima di quella fissata per la se fino a mezz'ora dopo il termine del desime.

2. Le carrozze, sia pubbliche che private, durante le corse, non potranno essere fermate nella piazza, lungo il tratto di strada dal palazzo Angeli al palazzo Verson, se non tempo necessario perchè ne discenda persona, e si dovranno far poi uscire per corso Vittorio Emanuele.

3. Dopo quindici minuti dal termine delle corse le carrozze saranno fatte rientrare in piazza dal corso Vittorio Emanuele, e potranno essere fatte uscire per tutte le vie, ad eccezione, fino all'ora sopraindicata, della S. Daniele.

4. La circolazione del tramvia città sarà sospesa in piazza Vittorio Emanuele, le ore 17 (5 pom.) fino a mezz'ora dopo termine delle corse, e nel frattempo le carrozze del tramvia, provenienti dalla via drocchi, si dovranno far sostare davanti palazzo Capodilista a S. Daniele, quelle venienti dal Bassanello, di fianco al palazzo Verson.

5. I velocipedi di qualsiasi specie non potranno accedere alla piazza Vittorio Emanuele II, né circolarvi nei detti giorni dalle 17 alle ore 22 (dalle 5 alle 10 pom.).

Per le ore rimane proibita la circolazione degli stessi nelle vie da piazza Vittorio Emanuele a piazza Garibaldi, lungo la via tramvia.

Nei giorni 2, 4, 6 e 7 luglio, ai velocipedi di rimane pure interdetta la circolazione in piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 18 alle ore 21 (dalle 6 alle 9 pom.).

Le guardie municipali e gli altri agenti di forza pubblica, sono incaricati di fare osservare le sopraccennate disposizioni, ed in caso di fronte dei trasgressori, sarà proceduto a se degli articoli 175 e seguenti, della legge comunale e provinciale.

**Per le Corse.**  
Per le corse di domani i posti nella Loggia Amuleti costano:

Sedie in 1<sup>a</sup> fila L. 2 - ciascuna  
» » 2<sup>a</sup> » » 1 - »  
I biglietti sono vendibili all'Ufficio della Congregazione di Carità in Via Belle Parti numero 687.

**Beneficenza.**  
La Congregazione di Carità attesta pubblicamente la propria riconoscenza alla nob. Famiglia dei marchesi Estense Selvatico, la quale, ricorrendo l'atrio (28) il mesto anniversario della morte dell'amatissimo marchese Benedetto Giovanni Estense Selvatico, ottemperando alle benefiche di lui disposizioni, largiva L. 100 a favore dei poveri.

**Tiro a Segno.**  
Alle esercitazioni d'ieri furono eseguite le operazioni di tiro ordinario da 250 soci, dei quali 55 ultimarono il corso annuale.

Domenica 1<sup>o</sup> Luglio avranno luogo lezioni arretrate dalle ore 8 alle 12.

**Per gli eredi troppo premurosi.**  
Con recente sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica*, la Suprema Corte di Roma decide che, in caso di sottrazione commessa da alcuno degli eredi sopra cose di un'eredità indivisa, quando si tratti di cespiti o di effetti diversi sui quali ciascuno degli eredi abbia diritto, la circostanza che la quantità del tolto non superi la parte spettante al colpevole non vale ad eliminare il reato di furto.

**Cose scolastiche.**  
Il *Bollettino dell'Istruzione* pubblica un decreto con cui indice fra i licenziati d'onore dei Licei nell'anno corrente una gara per la lingua e letteratura latina da tenere in Roma.

Le prove saranno scritte e orali. Queste si terranno in pubblico, come un tempo.

Le iscrizioni si chiuderanno il 31 luglio. I premi consistono in una medaglia d'oro, due d'argento e in menzioni onorevoli.

La gara si aprirà il 12 settembre.

Una circolare del ministro avverte che anche gli alunni licenziati senza esame devono pagare la tassa di licenza.

Un'altra circolare estende il beneficio di dare solo l'esame sul programma svolto nell'ultimo anno concesso ai licenziandi dell'Istituto tecnico anche a quelli del Ginnasio e del Liceo.

Una terza circolare contiene una serie di provvedimenti sugli esami. Ricorda che i licenziandi delle scuole tecniche sono dispensati dal dare gli esami in quelle materie ove ottennero la media annuale almeno di sette decimi, ed in disciplina un voto complessivo di otto,

Anche gli uditori degli Istituti e delle scuole tecniche possono fruire del beneficio sud-

Un'ultima circolare avverte incompatibile l'ufficio di delegato scolastico con altri uffici dell'amministrazione comunale.

Questione d'esami. A proposito del nostro articolo con lo stesso titolo del 23 corr. N. 172, siamo contenti di sentire come siasi ora deciso di ammettere agli esami gli alunni classificati durante l'anno come sufficienti, senza pretendere la classificazione d'onore in una o più materie.

Circolo Filarmonico-Artistico. Riuscitissimo il concerto datosi l'altra sera in questo simpatico ambiente nel quale s'erano date convegno le nostre gentili signore.

La signorina Decima, nuova al nostro pubblico, si ebbe le più liete accoglienze per la bella voce, della quale fece sfoggio nelle due romanze da lei eseguite.

In Augusto Spellanzone, che noi abbiamo seguito dalla prima volta in cui si presentò al pubblico, abbiamo notato progressi rimarchevoli. La voce è sempre egualmente bella forte, intonata, ma il metodo di canto è migliorato d'assai.

Augusto Spellanzone, cingerà di questi giorni l'alloro in medicina e chirurgia e non sappiamo ancora se egli abbandonerà la scienza per dedicarsi all'arte.

L'orchestra del valente Circolo Musicale di dilettanti sotto la provetta bacchetta del maestro C. Carturan segue veramente alla perfezione i pezzi affidati ad essa.

E proprio suo merito se possiamo gustare lavori o composizioni dei nostri maestri, e senza di essa il nostro pubblico sarebbe stato privato di apprezzare tali composizioni.

Ammirato in modo speciale il largo per archi con accompagnamento di piano: lavoro indovinatissimo del nostro egregio concittadino Maestro A. Monici, che dovrebbe presentarsi a ringraziare il pubblico plaudente; e pure apprezzato come si merita il minuetto del sig. A. Venturini.

Tutto sommato il concerto non poteva avere esito migliore; per cui nel chiudere non è affatto fuor di luogo il tributare un elogio sincero all'intera Direzione che solertissima allestiti in pochissimo tempo un tale concerto.

Truppe di passaggio. Quest'oggi arriverà a Padova lo Squadrone del 3° Cavalleria distaccato a Cittadella, diretto a Montagnana per le esercitazioni di tiro. Gli alloggi sono approntati a Ponte Corvo.

Bollettino della Pubblica Istruzione. Dal Bollettino della Pubblica Istruzione, uscito ieri, rileviamo che furono accettate le dimissioni del dott. Manega, assistente alla clinica-chirurgica della nostra Università.

Asilo infantile in Ponte di Brenta. Il giorno 2 luglio alle ore 9 i bambini di questo Asilo daranno il saggio finale del presente anno scolastico.

Siamo certi che gli invitati vorranno ben volentieri intervenire, perchè questa è una vera festa dell'educazione.

I giornali e le guardie. Noi pure torniamo sulla questione, anche per accogliere quanto ci fa noto l'on. Giunta che cioè non furono dati ordini restrittivi per la vendita dei giornali, ma in seguito a molti reclami di cittadini e di negozianti furono inviate le guardie municipali a far osservare l'articolo 11 del provvedimento 1° gennaio 1894.

Codesto articolo citato suonerebbe così: «È vietato recare incomodo ai cittadini con grida continue ed assordanti per attirare compratori o per qualsiasi titolo».

Noi aggiungiamo però, che appunto alla stregua dell'articolo citato, intendiamo d'avere completa ragione.

proibisca il vocio - e s'avrà ragione - ma si permetta ai giornali quanto si fa per gli altri rivenditori - gridare cioè la loro merce come invito ed avviso ai cittadini.

Se così si regoleranno le guardie, sarà bene, anzi benissimo e noi applaudiamo: altrimenti no, perchè noi vogliamo obbedire alla legge - nè questa permette che i poveri giornalisti non si guadagnino il pane.

Bicchierata d'addio. Iersera all'osteria Lorenzi in via Scalzi, ebbe luogo una bicchierata d'addio, offerta da alcuni amici al signor Luigi Approvini destinato alla Pratura di Bordolno.

Vennero fatti diversi brindisi, tutti ispirati all'affetto ed alla stima che il signor Approvini seppe acquistarsi dagli abitues del ritrovo anziancennato - espressioni del resto il vivo dispiacere per la perdita di così caro amico fornito di doti d'animo veramente oneste sotto ogni rapporto.

Malore improvviso. Alle ore 12 d'ieri, venne colpito da malore certo Boscolo Domenico di qui, mentre transitava per piazza delle erbe.

Cadendo a terra, l'infelice riportava delle ferite lacero contuse al naso ed alla tempia sinistra.

Condotta alla farmacia Sirena, il Boscolo venne curato, quindi condotto a casa.

Contravvenzioni. Ieri sera vennero condotti a Santa Chiara Mingatti Camillo d'anni 51 abitante in Via Zodio e Caisello Bernardo d'anni 52 da Venezia perchè in istato d'avanzata ubbriachezza. Sono messi in contravvenzione in base all'articolo 484 del C. P.

### Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI. Questa sera Teresina Mariani torna sul palcoscenico di questo nostro teatro.

Basta l'annuncio. Ne siamo certi che il pubblico, il quale ha la virtù di saper ricordare, affollerà il Garibaldi.

Teresina Mariani e la sua compagnia rappresentano per Padova una schiera valorosa d'artisti, ai quali si applaude sempre.

SPETTACOLI DEL GIORNO. Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia T. Mariani o Soci diretta dal cav. E. Paladini rappresenta:

La figlia di Jefe - Facciamo divorzio Ore 21 (9 p.)

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Table with columns for location (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Torino) and various financial data points like Rendita, Azioni, Cambio, etc.

### SPORT

Corse ciclistiche a Mantova. Le Corse velocipedistiche odierne riuscirono animate.

Nella Corsa BELFIORE vinsero: Zbudil, Mazzocchi e Marotto. Nella Corsa CURTATONE vinsero: Roghi, Santini e Sizini.

Corsa CAMPIONATO vinsero: Sizini, Zbudil e Mazzocchi. Corsa POPOLARE: Fiozzi, Giovannini e Sirilpi.

Interessante il Memoriale di Roghi, vinse Roghi per una mezza ora.

Nella Corsa d'ADDIO vinsero: Sizini, Trenti e Zbudil.

Gare internazionali velocipedistiche a Roma. Roma, 29. Oggi alla villa Borghese ebbero luogo le gare internazionali velocipedistiche.

V'intervenne molto pubblico, fra cui parecchi deputati e signore dell'aristocrazia. I velocipedisti francesi si sono ritirati.

Si dice che dopo la dimostrazione di Torino essi semevano le manifestazioni contrario di Roma. Il loro ritiro è commentato. Le corse furono animatissime.

### Bibliografia

Ammon Dott. Federico. - I primi doveri della madre. - Guida per l'allevamento e l'educazione del bambino - Tradotta sulla 34° edizione tedesca per cura del cav. dott. Vittorio Cantù. Genova - A. Donath editore 1894 - L. 3.00.

Il numero stragrande di edizioni fattesi di questo interessante e utilissimo libro dice più di ogni elogio.

Chi scrive non è medico né igienista, ma è padre di famiglia, e può assicurare i lettori che il volume del Dott. Ammon giustifica pienamente il suo titolo di Guida per l'allevamento e l'educazione del bambino ed è forse uno dei più completi fra quelli che furono fin qui pubblicati sulla materia.

Le giovani famiglie che ne faranno acquisto, i genitori che ne regaleranno una copia alle figliuole che vanno a marito, avranno utilmente speso il loro denaro.

Le Leggi Organiche riassunte per Tavole Sinottiche dal prof. G. SAVIOLO, Segretario Provinciale - CUNEO - L. 10. Ecco un libro nuovo ed utile, specialmente per i Segretari comunali: lavoro paziente, lungo e difficile, che contiene, metodicamente ordinate, tutte le leggi amministrative e, il substrato delle diverse disposizioni che regolano gli svariati servizi municipali.

Basta gettar l'occhio sur una delle 45 tavole per vedere il principio, lo svolgersi, le formalità, il compimento d'un determinato servizio; sono una guida pronta, immediata, brevissima e sicura nella trattazione degli affari, fornendo subito un chiaro, completo ed esatto concetto.

Oltre la novità assoluta dell'opera, la prima che veda la luce in Italia è ammirabile l'ordine, la concatenazione, la brevità, la chiarezza di queste Tavole, che non possono a meno d'incontrare il favore degli amministratori, impiegati ed aspiranti segretari comunali per la comodità ed utilità somma che loro presentano sul pronto disbrigo di qualsiasi servizio municipale.

L'alta competenza, le numerose pubblicazioni e la lunga pratica dell'autore sono garanzia sicura del valore e novità del libro, nè poteva aspettarsi meno dal Direttore della fiorentissima Scuola Nazionale Aspiranti Segretari, frequentata da candidati di tutte le provincie del Regno.

«Molto in parvo loco» ecco lo scopo del nuovissimo lavoro, e ci pare precisamente raggiunto.

### Nostre informazioni

L'on. Brin è in procinto di lasciare Roma. A diversi deputati, coi quali egli conferì in questi giorni, espresse l'opinione che il Ministero ha ormai fortemente consolidata la propria situazione e che, se la questione finanziaria non ripullulerà a Novembre, esso non avrà per molto tempo a temere nulla da parte dell'opposizione.

Lo stesso Brin constatò che un pò per volta la Sinistra storica va passando tutta nel campo ministeriale schierandosi sotto la bandiera dell'on. Crispi.

I gruppi Giolitti e Zanardelli ormai non esistono più.

Si parla, ma vi si dà poca importanza, di un probabile viaggio a Pietroburgo del Principe di Bulgaria. Si dice che esso avrebbe luogo o nel prossimo autunno o nella ventura primavera.

Un tale viaggio equivarrebbe ad una riconciliazione completa tra la Russia e la Bulgaria.

### Nostri Dispacci PARTICOLARI

I danni degli italiani in Francia. (S) ROMA, 30, ore 7. Secondo informazioni del Console ita-

liano a Lione, i danni materiali, patiti dagli italiani nei disordini, che ebbero luogo in quella città dopo l'assassinio di Carnot, ascenderebbero a circa 200. mila lire.

Rivista delle squadre. ROMA, 30, ore 10. Dopo le manovre navali, avrà luogo anche quest'anno una rivista generale delle due squadre.

Non si sa ancora però se essa si terrà alla Spezia od a Genova od a Livorno od a Napoli.

È probabile che alla rivista intervenga S. M. il Re.

Difesa delle coste. ROMA, 30, ore 11,15. A Venezia, Ancona, Taranto, Napoli, Gaeta, Maddalena e Sp. zia av. anno luogo durante il prossimo Luglio delle esercitazioni di difesa delle coste mediante le torpediniere da costa e quelle d'alto mare.

### Ultimi Dispacci

ROMA, 30, ore 11,50. Pieni poteri. (S) Oggi si parla di cominciare la discussione per i pieni poteri.

C'è quindi a Montecitorio una certa aspettativa.

Un crocchio di sei persone invitato a sciogliersi. (S) Ieri di fronte a Montecitorio s'erano radunate sei (?) persone in un crocchio e discutevano animatamente.

Fra esse c'era anche il deputato socialista Agnini.

Gli agenti di P. S., di servizio in quel luogo, invitarono quelle persone formalmente a sciogliersi.

La cosa fu commentata assai. Agnini ha oggi stesso presentata alla Presidenza della Camera un'interrogazione in proposito.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

1 Luglio 1894. A mezzodi vero di Padova. Tempomedio di Padova ore 12 m. 3 s. 35. Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 16 s. 6 Centrale (o dell'Italia).

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

Table with columns for date (29 giugno) and time (Ore 9, 15, 21) and rows for various meteorological data like Barometro, Termometro, Umidità, etc.

Dalle 9 del 29 alle 9 del 30: Temperatura massima = + 26,0 minima = + 17,4.

F. BELTRAME, Direttore. F. SACCHETTO, Proprietario. Leone Angeli, Gerente resp.

### Luogo ameno per villeggiare

in prossimità di SCHIO con comode adiacenze e giardinetto a piedi di deliziosi colli.

Dirigersi: Gobbo G.B. Schio 545

### Collegio Baragiola

Le lezioni e ripetizioni continueranno fino al compimento degli esami. Il Collegio rimarrà chiuso durante il mese di agosto e si riaprirà col primo di settembre.

La Direzione

### Per le Sarte e le Famiglie IL GIORNALE DI MODE

LA STAGIONE è uno dei migliori. Gli abbonamenti si ricevono (senza nju aumento di spesa)

alla Libreria Paolo Minotti Piazza Unità d'Italia - Padova NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro Giornale. 106

### FIASCHETTERIA, BOTTIGLIERIA VINI e LIQUORI

PADOVA - Via S. Matteo N. 1210 - PADOVA. Vino Genuino Toscano delle migliori Fattorie. al fiasco L. 0.95

» Ros-a » (Val di Nievole) » 1.20 » Gialla » Pomino » 1.40 » Bianca » » fino » 1.75 (fiasco compreso)

Vino puro nostrano di buona Cantina privata Nero a Centesimi 30 e 40 al Litro

Spaccio Marsala, Vermouth, e Liquori DELLE MIGLIORI CASE in bottiglia, a misura ed al bicchiere

Birra in ghiaccio nostrana ed estera Servizio a domicilio gratis 501

### Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI Luigi Facchinetti in Via Municipio N. 454

trovati un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

### GRESSING IGNAZIO PADOVA

Sclciato del Santo N. 4023-4024 ASSORTIMENTO ISTRUMENTI per Banda ed Orchestra

Grande Ribasso Chitarre e Mandolini Gargano Organetti

Violini e Violoncelli CORDE ARMONICHE Metodi, Accessori d'ogni genere

Arpa-Cetra da L. 15 a 30 Cambi, Noleggi, Lezioni RIPARAZIONI GARANTITE

Prezzi modicissimi 490

### GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo tempo, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbit: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non o fate conoscere?»

### LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstain e Vogler Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una

trovati in vendita il nuovo Romanzo DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita già pubblicato nelle appendici del Giornale di Padova IL COMUNI

La Ditta GIULIO MASETTO avverte questa Spettabile Cittadinanza di liquidare, per cessazione di fittanza, tutte le stoffe esistenti nel proprio Negozio, fodrami, mobili e specchi col ribasso del 40 0/0 sul prezzo di costo.

# RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

**Lire 1 la scatola con istruzione** Provarla é adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle *Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni*

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI - Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erba, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 440

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

## MOUILLA

LIQUED TOILET SOAP  
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPIRENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

## VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole  
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari  
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

**GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30**

## PUMPING MACHINERY

**Hathorn, Davey & C., Leeds**

H101V

## ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si prega avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2036. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti, esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V  
Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

**Abbonamento al COMUNE L. 16 annue**

LABORATORIO  
Chimico Farmaceutico  
di  
FRANCESCO MINISINI  
UDINE



**Berlinertes Rittions Fluid**

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscoloni alle gambe, accavallamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.  
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

**PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA**

- G. PRATI — Psiche
  - G. GARBIERI — Aritmetica pratica  
Elementi di geometria
  - P. SELVATICO — Guida di Padova
  - G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano
  - G. JERANTI — La Monaca assassina (Romanzo)
  - P. PASSARIN — Un'Oasi della Vita  
Romanzo.  
(di recente pubblicazione)
  - A. MONTANARI — Elementi di economia politica
- Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

**Eles e Comp.**  
REMSCHIED (Prussia Renana)  
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere  
H 103 P



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uopo aspetto di bellezza di forza e di senno

## L'ACQUA CHININA - MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata col sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**

Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.  
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi ha di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLIS »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 4.50 la bottiglia.  
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.  
DEPOSITO GENERALE — Via Torino N. 12 — MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. P 444 H

**VENEZIA**

## Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizi compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

**Malattie segrete**

**CAPSULE DI SANTAL-SALOLES DI E. EMERY**

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone dubbie. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODI, Via delle Murate, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovati in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

**USATE**

## L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più

**GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA**

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone le più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

**V. RONCONI** farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409